

Regolamento CdS in Processi Cognitivi e Tecnologie LM-51

1. Premesse e Finalità

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di Processi Cognitivi e Tecnologie (classe LM-51), in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, al Regolamento Didattico di Ateneo, nonché alle altre norme regolamentari vigenti.

Il Corso di Studi in Processi Cognitivi e Tecnologie afferisce alla Facoltà di Psicologia. L'organo collegiale competente è il Consiglio di Facoltà, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.

2. Modalità di accesso

L'iscrizione può avvenire durante tutto l'Anno Accademico per essere coerenti con la richiesta di flessibilità agli accessi che un'Università Telematica deve avere.

I requisiti curriculari per l'accesso alla Laurea Magistrale in Processi Cognitivi e Tecnologie sono posseduti da chi ha conseguito una laurea di primo livello della Classe L-24 o classe L-34 o una laurea magistrale di classe LM-51, 58/S e V.O. con indirizzo non coincidente.

Per gli studenti in possesso di una laurea di primo livello o equivalente in altre classi, i requisiti curriculari necessari per l'accesso saranno in numero minimo di 90 CFU nei SSD di base e nei SSD caratterizzanti (44 CFU tra i settori M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03 36 CFU tra i settori M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06 10 CFU tra i settori M-PSI/07, M-PSI/08).

I requisiti di preparazione specifica sono:

- a) avere una buona capacità di analisi di temi psicologici
- b) una conoscenza e capacità di comprensione di base dei temi, dei metodi e delle procedure d'indagine relative allo studio e all'analisi dei processi psico-sociali e clinici
- c) avere buone capacità nell'affrontare problemi di natura teorica e metodologica.

La verifica dei requisiti di accesso avviene a seguito di una procedura di valutazione eseguita dalla Commissione Didattica nominata dal Consiglio di Facoltà (CdS), basata sul precedente curriculum degli studi.

3. Regole per il Riconoscimento CFU

Gli studenti potranno richiedere il riconoscimento di Crediti Formativi Universitari derivanti da attività professionali e da precedenti percorsi di studio certificati anche se non completati.

Il Riconoscimento Crediti Formativi Universitari deve essere sempre richiesto attraverso opportuna istanza al Magnifico Rettore. Sul portale dell'Ateneo, nella sezione "Segreteria studenti", "Riconoscimento CFU" sono disponibili i moduli "Istanza di Riconoscimento CFU" e "Modulo per il Riconoscimento CFU".

Il CdS nomina una commissione per il Riconoscimento CFU composta da docenti e ricercatori. La commissione si impegna a rispondere alle istanze di Riconoscimento CFU pervenute entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.

4. Organizzazione dei Piani di Studio

Il corso di studi in breve

Il corso di laurea magistrale in Processi Cognitivi e Tecnologie declinato secondo i diversi indirizzi è finalizzato all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche avanzate nell'ambito della Psicologia attraverso un approccio interdisciplinare allo studio dell'interazione umana nei nuovi scenari sociali e contesti d'intervento psico-sociale, del sistema mente-cervello e dell'interazione uomo-macchina. La prospettiva adottata è quella dell'approccio interdisciplinare che si avvale prevalentemente della didattica telematica e multimediale, che integra gli approcci socio-cognitivo e clinico con l'ambito delle tecnologie allo scopo di permettere una migliore comprensione dell'agire umano. In particolare le competenze di analisi e co-progettazione acquisite durante il percorso formativo potranno essere utilizzate soprattutto in ambito formativo, comunicativo e clinico ovvero: negli interventi che contemplano l'uso delle tecnologie in contesti educativi volti allo sviluppo di competenze e conoscenza, in contesti comunicativi volti alla promozione e alla sicurezza degli scambi in rete, e in contesti clinici volti alla promozione del benessere e riduzione del rischio psicopatologico nelle diverse fasi di vita.

Il piano di studio prevede 12 insegnamenti, di cui 1 a scelta della studente, suddivisi in 2 anni accademici.

Ordinamento didattico e Piano degli studi

Vedi descrizione del corso disponibile in

<https://www.uninettunouniversity.net/it/corso-laurea-processi-cognitivi-tecnologie.aspx>

5. Organizzazione della didattica

La didattica del CdS in Processi Cognitivi e Tecnologie, come da modello psicopedagogico-didattico di UNINETTUNO prevede l'erogazione di ciascun insegnamento per tre volte durante l'anno accademico.

Bisogna però notare che gli studenti dal momento in cui si iscrivono al CdS possono comunque accedere e studiare su tutti i contenuti del loro corso che sono disponibili nel Cyberspazio didattico senza vincoli di periodi di erogazione.

Il periodo di erogazione, invece, deve dare la possibilità allo studente di essere seguito nei suoi processi di apprendimento dal Docente/Tutor della materia sia a distanza attraverso gli strumenti interattivi disponibili nel portale UNINETTUNO, sia negli incontri in presenza così come definiti dal Calendario delle Attività didattiche pubblicato sul portale di Ateneo.

Al momento dell'iscrizione a un insegnamento specifico, lo studente viene inserito in una classe associato a uno dei Tutor dell'insegnamento.

Per il CdS di Discipline Psicosociali, ogni classe può essere costituita al massimo da 20 studenti.

Ogni erogazione ha la durata di due mesi e mezzo.

Gli studenti, attraverso la propria Pagina dello Studente e la funzionalità "I Miei Corsi", si iscrivono autonomamente alle discipline di loro interesse. Gli studenti possono scegliere di iscriversi a un'erogazione di un insegnamento in maniera autonoma, rispettando i vincoli di propedeuticità e di anno di iscrizione.

6. Preparazione dei contenuti dei corsi

Il Consiglio di Facoltà definisce i corsi di nuova produzione e l'aggiornamento di quelli esistenti. Indica i Docenti Autori dei contenuti, i Docenti d'Area e i Tutor, le cui nomine vengono poi portate al parere del Senato Accademico e approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda la preparazione dei nuovi corsi, il Docente video nominato viene formato al nuovo linguaggio che deve utilizzare per insegnare attraverso il video e al collegamento tra linguaggio video e linguaggi utilizzati nel modello didattico della piattaforma UNINETTUNO. Viene anche formato a preparare testi, dispense, esercizi, sitografie e bibliografie che devono essere collegate ai singoli contenuti di ogni videolezione che fa parte dell'intero corso accademico.

Per quanto riguarda invece l'aggiornamento dei contenuti i Docenti d'Area sono incaricati di controllare l'obsolescenza dei contenuti della disciplina cui afferiscono e di lavorare insieme al Tutor sia per aggiornare i contenuti delle videolezioni, sia per inserire nuovi materiali didattici collegati alle videolezioni nella piattaforma.

Per queste attività (inserimento dei materiali didattici nella piattaforma), vengono fornite delle Linee Guida a cui i docenti si devono attenere per preparare i materiali, come per esempio il modello di indicizzazione delle videolezioni e i metodi per la realizzazione dei bookmark e quindi della preparazione del materiale di supporto.

7. Erogazione dei corsi

All'inizio di ogni erogazione, il Docente/Tutor è tenuto ad inviare a tutti gli studenti una lettera di benvenuto, secondo il modello standard fornito dall'Ateneo, adattato alle specificità del proprio corso.

Il Docente/Tutor svolge una Classe interattiva introduttiva al corso in cui spiega sia il

contenuto del corso ma anche i metodi per sviluppare autoapprendimento e realizzare sessioni interattive attraverso le chat, le aule virtuali e i forum, e indica i metodi per sviluppare apprendimento collaborativo. Il Docente/Tutor sempre nella prima Classe interattiva, fa vedere come l'Agenda deve diventare lo strumento con cui sia gli studenti che i docenti pianificano le attività interattive.

Il Docente/Tutor fornisce agli studenti le indicazioni sull'utilizzo della sezione Laboratori virtuali ed esercizi e su come attuare i propri processi di autovalutazione che costituiranno il tracciamento delle attività dei suoi processi di autoapprendimento e il tracciamento delle attività interattive col Tutor.

La qualità del tracciamento, valutata dal Docente/Tutor, costituisce un elemento di valutazione in itinere che è la base per essere poi ammesso all'esame. Le altre sessioni di Classi interattive vengono decise autonomamente dal Docente/Tutor o richieste appositamente dagli studenti. Le modalità di utilizzo e di valutazione degli esercizi sono affidate alla discrezionalità del singolo Docente/Tutor.

8. Modalità e organizzazione degli esami

Alla fine di ognuna delle tre erogazioni viene svolta una sessione d'esame, ciascuna composta da due appelli. L'esame viene svolto in forma scritta in presenza presso la sede centrale di UNINETTUNO a Roma, presso le sedi decentrate di UNINETTUNO in Italia e all'Estero (Poli tecnologici), oppure presso le Ambasciate italiane o gli Istituti Italiani di Cultura nei vari paesi del Mondo.

Per quanto riguarda gli esami nelle sedi decentrate, questi si svolgono alla presenza di due o più Docenti/Tutor di UNINETTUNO che hanno il compito anche di trasportare personalmente i compiti di esame, sigillati in buste chiuse, che contengono i Verbali, i Compiti timbrati e i fogli protocollo timbrati che gli studenti utilizzeranno per svolgere la prova.

I Docenti/Tutor hanno l'obbligo di supervisionare la prova d'esame, di verificare documenti e credenziali degli studenti, e di riconsegnare personalmente i compiti presso la sede centrale di Roma, dove verranno corretti e verbalizzati entro massimo 7 giorni lavorativi dalla fine dell'appello.

La valutazione dovrà essere pubblicata su Web nell'apposito spazio della Segreteria Amministrativa dedicata ai risultati delle prove d'esame.

Le prove d'esame vengono archiviate dall'Ufficio di Presidenza di Facoltà assieme ai verbali, seguendo l'ordine della materia, della data e dell'appello.

Lo studente che non abbia superato la prova può ripetere l'esame all'appello successivo.

9. Prova finale

Lo studente è tenuto a presentare o inviare il modulo di assegnazione tesi e prova finale con il quale si impegna a predisporre, sotto la guida di un docente relatore, coadiuvato da un correlatore, un elaborato scritto per conseguire i crediti previsti con la prova finale.

Il modulo, una volta approvato dal relatore, viene consegnato presso l'ufficio di Presidenza della Facoltà entro i termini indicati. Per ulteriori informazioni si rimanda al relativo Regolamento tesi.

10. Conseguimento della Laurea

Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito 120 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale.

All'interno del percorso proposto la prova finale costituisce uno dei momenti formativi avente una doppia valenza. Da un lato permette di verificare il raggiungimento o meno di capacità di riflessione metacognitiva sulle conoscenze acquisite e la possibilità di applicazione in un contesto di ricerca empirica negli ambiti coerenti all'indirizzo scelto, che possono riguardare ad esempio quello delle tecnologie del linguaggio, delle dinamiche della partecipazione e della promozione del benessere dell'interazione uomo-macchina e dello sviluppo di interfacce e degli interventi a sostegno della persona, anche all'interno dei contesti sociali e organizzativi.

Dall'altro lato, permette di valutare il raggiungimento o meno di un livello di autonomia adeguato a impostare, redigere e discutere un testo scientifico.

I criteri per la definizione della composizione della commissione della prova finale, delle modalità per la presentazione delle domande e del voto di laurea, che è espresso in centodecimi con eventuale lode, sono definiti nel Regolamento didattico del Corso di laurea.

11. Valutazione dell'attività didattica

Il Consiglio di Facoltà ed in particolare il Responsabile di qualità di CdS attua forme di valutazione della qualità delle attività didattiche seguendo le linee guida di qualità di Ateneo in merito a:

- monitoraggio sulla qualità dei contenuti didattici;
- monitoraggio delle attività didattiche;
- monitoraggio in itinere e finale delle performance di apprendimento degli studenti;
- organizzazione delle prove di esame;
- valutazione dei CFU.

12. Norme finali e transitorie

Ai fini di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza dei corsi di studio, ogni ulteriore informazione riguardante le caratteristiche del Corso di Studi Processi Cognitivi e Tecnologie (classe LM-51) attivato presso la Facoltà di Psicologia, nonché i servizi agli studenti e gli altri aspetti di carattere amministrativo è pubblicata e aggiornata sul portale di Ateneo.

Per tutto quanto non espressamente indicato, si rimanda ai Regolamenti di Ateneo.